



Udine, 22 giugno 2018

Progetto per l'innovazione didattica anno accademico 2018-19  
Proponente Prof.ssa Donatella Cozzi  
Corso di Studi in Relazioni Pubbliche e Scienze e tecniche del turismo Culturale

Titolo	Valorizzare le conoscenze sul Patrimonio culturale negli scambi Italia – Cina. Un percorso di apprendimento reciproco
Responsabile	Donatella Cozzi M-DEA/01 – DILL Corso di Studi in Scienze e tecniche del Turismo culturale, Relazioni pubbliche
Motivazioni e specifiche attività pregresse	Sin dalla mia presa di servizio nel 2014-15 ho organizzato, oltre alle ore previste curricolari, dei corsi di una decina di ore dedicati agli studenti cinesi iscritti ai nostri corsi, per venire incontro alle loro difficoltà di comprensione dei testi di esame in italiano e per facilitare la comprensione dei concetti dell'antropologia del turismo: costruzione dell'autenticità, reinvenzione della tradizione, patrimonio culturale immateriale, strategie di resistenza alla diffusione del fenomeno turistico, intimità culturale, eccetera. Tutti i corsi si sono svolti in modalità laboratoriale, partendo da un concetto e facendo trovare agli studenti esempi visuali della cultura di origine che lo illustravano, seguendo la modalità del <i>Cooperative Learning</i> . Lo scorso anno, 2016-17, il corso ha avuto particolare successo, con la presenza di 16 studenti cinesi iscritti a diversi corsi (tra cui Agraria e Economia) e con ottimi risultati grazie all'impegno di ogni singolo studente. Nel contempo, ha dimostrato la necessità di avvalersi della collaborazione di un/una cultore/cultrice di lingua cinese: ricorrere a Google translator durante le lezioni per tentare la comprensione reciproca si è dimostrato inefficace. Quest'anno ciò si è reso possibile grazie alla disponibilità della dott.ssa Ambra Collino, incaricata esterna di insegnamento presso il CLAV, con notevole miglioramento della didattica e dell'apprendimento per gli 11 studenti cinesi presenti. Questo progetto nasce da questa collaborazione che desideriamo trovi continuità e valorizzazione.
Strutture coinvolte	Dipartimento Dill, Dipartimento DIUM, CLAV, Ufficio studenti e relazioni internazionali
Obiettivi	Sperimentare una attività didattica attiva sui significati internazionali e sulle declinazioni politiche e di tutela locali del patrimonio culturale immateriale; Incrementare la partecipazione e l'efficacia dell'apprendimento in lingua italiana degli studenti cinesi iscritti a vari corsi Uniud; Raggiungere gli studenti (2-3 ogni anno) che non riescono ad avvantaggiarsi del corso a loro dedicato e comprenderne i motivi; Fornire esempi di progettazione e realizzazione di percorsi turistici innovativi consapevoli delle diverse aspettative culturali dei turisti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE  
Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione,  
formazione e società

	<p>cinesi e italiani (nelle loro differenze e dislivelli economico-sociali interni);</p> <p>Sviluppare capacità euristiche, di critica e analisi del patrimonio culturale, soprattutto immateriale, in Cina e in Italia (abbiamo riscontrato due elementi che influiscono sulla didattica e l'efficacia dell'apprendimento in questi anni: il primo è la difficoltà di elaborare un atteggiamento critico rispetto a fonti primarie e secondarie, legato alle specificità dei curricula di apprendimento di origine – in altre parole, sono ottimi e puntuali esecutori di compiti specifici assegnati, ma presentano, per quanto richiesto dall'università italiana, scarse capacità critiche; il secondo deriva dal considerare alcuni dei siti riconosciuti nel Patrimonio Unesco in Cina come poco interessanti per i giovani perché situati in luoghi remoti e rurali, senza attrattive);</p> <p>Sviluppare la ricerca tra Italia e Cina volta al confronto tra le diverse percezioni del patrimonio culturale immateriale e le iniziative volte a valorizzarlo. E' in questo senso che si può parlare di un percorso di apprendimento reciproco.</p>
Strumenti e metodi	<p>Per il corso verranno forniti le indicazioni bibliografiche e la sitografia aggiornata sui temi trattati. La didattica è volta al coinvolgimento degli studenti nella ricerca e produzione di materiali, con particolare attenzione alla scrittura bilingue italiano-cinese, alla comprensione di concetti complessi e alla loro traduzione. A livello linguistico sarà prevista la costruzione di un glossario in lingua (italiano-cinese-trascrizione in <i>pinyin</i>) in seguito all'individuazione della terminologia e del lessico chiave inerente il corso ed i temi trattati. In questa fase, verrà richiesto il supporto di alcuni studenti italiani di lingua cinese iscritti al CdL Scienze e tecniche del turismo Culturale, interessati ad una maggiore interazione ed approfondimento lessicale in lingua cinese. Saranno proposti materiali iconici (video, film). Gli studenti confrontano all'interno del gruppo-classe quanto prodotto dai singoli gruppi e si può prevedere, se i tempi del corso coincideranno con il corso di antropologia del turismo, una restituzione agli studenti.</p>
Strategie didattiche	<p>Lezioni frontali di inquadramento; Lavoro in piccoli gruppi con la modalità del <i>Cooperative Learning</i> (interazione diretta dei componenti su temi scelti, sollecitazione delle abilità di ciascuno, valutazione del lavoro); supporto al lavoro di gruppo per presentare una articolata ma unitaria presentazione dello stesso.</p> <p>Uso di strumenti tecnologici per le attività di ricerca, documentazione e realizzazione.</p>
Aspetti innovativi e <i>research questions</i>	<p>L'esperienza dei laboratori condotti fino ad ora ha mostrato come sia fondamentale coinvolgere gli studenti del progetto Marco Polo puntando ad una comprensione di concetti e testi, evitando l'apprendimento puramente mnemonico (come avviene in coloro che non hanno potuto seguire questi laboratori e come avviene in altri corsi). Il lavoro didattico inoltre consente di apprendere alcune differenze significative delle percezioni turistiche tra Cina e Italia in tema di attrattività, costruzione dell'autenticità, re-invenzione della tradizione, che possono diventare oggetto di ricerca ed approfondimento.</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

**Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione,  
formazione e società**

	<p>Il turista cinese sta assumendo un ruolo fondamentale a livello internazionale e la comprensione, attraverso l'analisi del mercato interno e l'evoluzione nel concetto di tradizione e della percezione del turista cinese rispetto al patrimonio culturale, può essere utile sia ambito universitario (offerta didattica ad hoc e codificata) e locale (attraverso l'elaborazione di specifiche strategie atte ad elaborare un'offerta adeguata e <i>customizzata</i>)</p>
Fasi	<p>Prima fase: breve inquadramento di alcuni concetti relativi al patrimonio culturale materiale e immateriale; cosa gli studenti conoscono del patrimonio Unesco in Cina (e in Italia)</p> <p>Seconda fase: guida alla realizzazione dei lavori di gruppo con il coinvolgimento degli studenti. In un'ottica inclusiva e di supporto trasversale, sarà previsto un coinvolgimento degli studenti di lingua cinese di CdL turismo che si occuperanno, insieme agli studenti cinesi, della costruzione del glossario tematico italiano-cinese.</p> <p>Terza fase: lavoro di gruppo, verificando la comprensione dell'attività e la partecipazione cooperativa</p> <p>La valutazione finale dell'attività consisterà nella visione dei materiali prodotti, nella loro presentazione e valutazione dei risultati raggiunti</p>
Materiali messi a disposizione (pre-esistenti e prodotti)	<p>Vedi bibliografia; il sito Unesco del patrimonio culturale in Cina, altri materiali prodotti dagli studenti nei lavori di gruppo. Glossario tematico-tecnico italiano cinese.</p>
Impegno orario straordinario dei docenti e degli studenti	<p>Il laboratorio eccede (come è sempre stato dalla nascita di questa iniziativa) il normale numero di ore del corso di Antropologia del Turismo, quello a cui sono iscritti la maggior parte degli studenti Marco Polo per il superamento dei cfu di Antropologia culturale, per un totale di 10-14 ore a seconda del numero di studenti che vi accedono. La frequenza del laboratorio e la realizzazione dei lavori consente il superamento dell'esame di Antropologia. La docente proponente presenta i contenuti e coordina i lavori di gruppo.</p> <p>Per il 2018/19 si fa richiesta di una collaborazione almeno pari a due terzi del laboratorio di un/una incaricato/a esterna di insegnamento con padronanza della lingua cinese.</p>
Criteri di valutazione proposti in termini di efficacia dell'apprendimento	<p>Il docente proponente e l'esperto linguistico saranno presenti durante tutto il laboratorio per sostenere e orientare il lavoro e, nel contempo, verificare la comprensione del compito, la qualità dello stesso anche in termini di apprendimento e di applicazione didattica alle classi (valutazione formativa).</p> <p>La valutazione finale dell'attività consisterà nell'esame e condivisione dei materiali di ricerca e didattici prodotti dai singoli gruppi di lavoro, in base a una griglia di valutazione che evidenzierà il raggiungimento o meno di alcuni obiettivi obbligatori e il carattere di originalità degli esiti della ricerca.</p>
Bibliografia	<p>Maslač Luka, <i>Perception and importance of authenticity among the subgroup of Chinese Generation Y</i>, Master Thesis, University of Ljubljana, Faculty of Economics, 2014;</p> <p>Jossifova Deljana, <i>Cultural Heritage: Development and Preservation with Chinese Characteristics</i>, ECRAN (Europe China Research and</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE  
**Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione,  
formazione e società**

		Advice Network), February 2014; LuJun Su, Hsu Maxwell K., Swanson Scott, <i>The Effect of Tourist Relationship Perception on Destination Loyalty at a World Heritage Site in China. The mediating role of overall destination satisfaction and trust</i> , "Journal of Hospitality and Tourism Research, 2014, Vol. 41, n. 2, pp. 180-210; Sofield Trevor HB, <i>Tourism development and cultural policies in China</i> , "Annals of Tourism Research", 1998, Vol. 25, n. 2, pp. 362-392
Costi partecipazioni	e	I costi sono previsti nella misura di circa 800,00 Euro a copertura sopra tutto delle ore dell'esperto linguistico. E' previsto un cofinanziamento a valere sui fondi PjliberaA2018-Cozzi a disposizione del proponente, che non dispone attualmente di fondi per la didattica.

La proponente  
Proff.ssa Donatella Cozzi

*Donatella Cozzi*

donatella.cozzi@uniud.it  
mobile +39 347 4638104